



**U.I.T.S.
UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**

REGOLAMENTO TECNICO UITS-PARA



Premessa

L'attività internazionale Paralimpica di tiro a segno si svolge sotto l'egida della International Paralympic Committee (IPC) tramite la federazione internazionale World Shooting Para Sport (WSPS) che sovrintende l'organizzazione di competizioni internazionali e l'elaborazione di norme e regolamenti tecnici.

La numerazione degli articoli del regolamento UITS-Para, seppure adattata alle esigenze nazionali, segue la numerazione del regolamento tecnico internazionale WSPS.

Applicazione del regolamento tecnico UITS-Para in ambito nazionale

Nelle gare di tiro a segno Para in ambito nazionale si applica il regolamento tecnico UITS vigente, tranne nel caso in cui le regole siano espressamente modificate dal regolamento UITS-Para. In caso di conflitto tra i regolamenti prevale quello UITS-Para. In caso di ulteriore conflitto di regole prevalgono i regolamenti tecnici ISSF e WSPS.

Regolamento di classificazione

Il regolamento di Classificazione è parte integrante del regolamento tecnico UITS-Para. (Vedasi regolamento di classificazione)

La classificazione degli atleti è un sistema di suddivisione per categorie in funzione della disabilità. Tutti gli sport Para hanno un sistema di classificazione che definisce regole specifiche al fine di minimizzare lo svantaggio fisico e garantire che il successo sia determinato dall'abilità, dalla concentrazione mentale o da altre componenti agonistiche che concorrono ad eseguire correttamente il gesto sportivo. Per garantire un livello di competizione leale ed equo, gli atleti Para sono classificati in "classi sportive". Nel tiro a segno Para sono previste TRE classi sportive:

SH1 (Pistola): gli atleti di questa classe sportiva hanno una menomazione degli arti inferiori e /o degli arti superiori nel braccio che non tira. Gli atleti SH1 Pistola sono in grado di sostenere tutto il peso della pistola e competere in posizione eretta o seduta (su una sedia a rotelle o su una sedia da tiro).

SH1 (Carabina): gli atleti in questa classe sportiva hanno una menomazione negli arti inferiori. Gli atleti del fucile SH1 sono in grado di sostenere tutto il peso del fucile e competere in posizione eretta o seduta (su una sedia a rotelle o su una sedia da tiro).

SH2 (Carabina): gli atleti di questa classe sportiva hanno una menomazione a uno o entrambe gli arti superiori che impedisce loro di sostenere l'intero peso del fucile. Gli atleti usano quindi un supporto a molla che aiuta loro a sostenere il peso del fucile; tuttavia l'atleta deve cercare di stabilizzare completamente, guidare e controllare la carabina nel processo di mira. A seconda della loro menomazione, alcuni atleti di questa classe possono anche essere assistiti nelle operazioni di caricamento dell'arma.



Molti atleti SH2 hanno anche una menomazione agli arti inferiori e quindi competono in posizione seduta sia su una sedia a rotelle che su una sedia da tiro.

1. Regolamenti generali

1.1. Le specialità

1.1.1. Le specialità Para riconosciute dalla UITSS sono:

Specialità	Descrizione	Genere	Classe
R1	10m carabina ad aria compressa in piedi	Uomini	SH1
R2	10m carabina ad aria compressa in piedi	Donne	SH1
R3	10m carabina ad aria compressa a terra	Misto	SH1
R4	10m carabina ad aria compressa in piedi	Misto	SH2
R5	10m carabina ad aria compressa a terra	Misto	SH2
R6	50m carabina a terra	Misto	SH1
R7	50m carabina 3 posizioni	Uomini	SH1
R8	50m carabina 3 posizioni	Donne	SH1
R9	50m carabina a terra	Misto	SH2
FTR1	Carabina bersaglio a caduta	Misto	SH1
FTR2	Carabina bersaglio a caduta	Misto	SH2
P1	10m Pistola ad aria compressa	Uomini	SH1
P2	10m Pistola ad aria compressa	Donne	SH1
P3	25m Pistola	Misto	SH1
P4	50m Pistola	Misto	SH1
P5	10m Pistola Standard ad aria compressa	Misto	SH1
FTP	Pistola con bersaglio a caduta	Misto	SH1

Nota:

La posizione assunta dal tiratore in gara va mantenuta per tutta la durata. Non è consentito fare colpi nella posizione in piedi e colpi da seduti e viceversa.



1.6 Classificazione nazionale degli atleti

La UITSS può convocare la Commissione classificatrice in occasione di gare, raduni o qualora il numero di atleti da classificare sia giustificato.

1.8 Numeri dorsali (Pettorali)

Nelle gare dove sono previsti i pettorali gli atleti, questi dovranno essere indossati secondo le seguenti modalità:

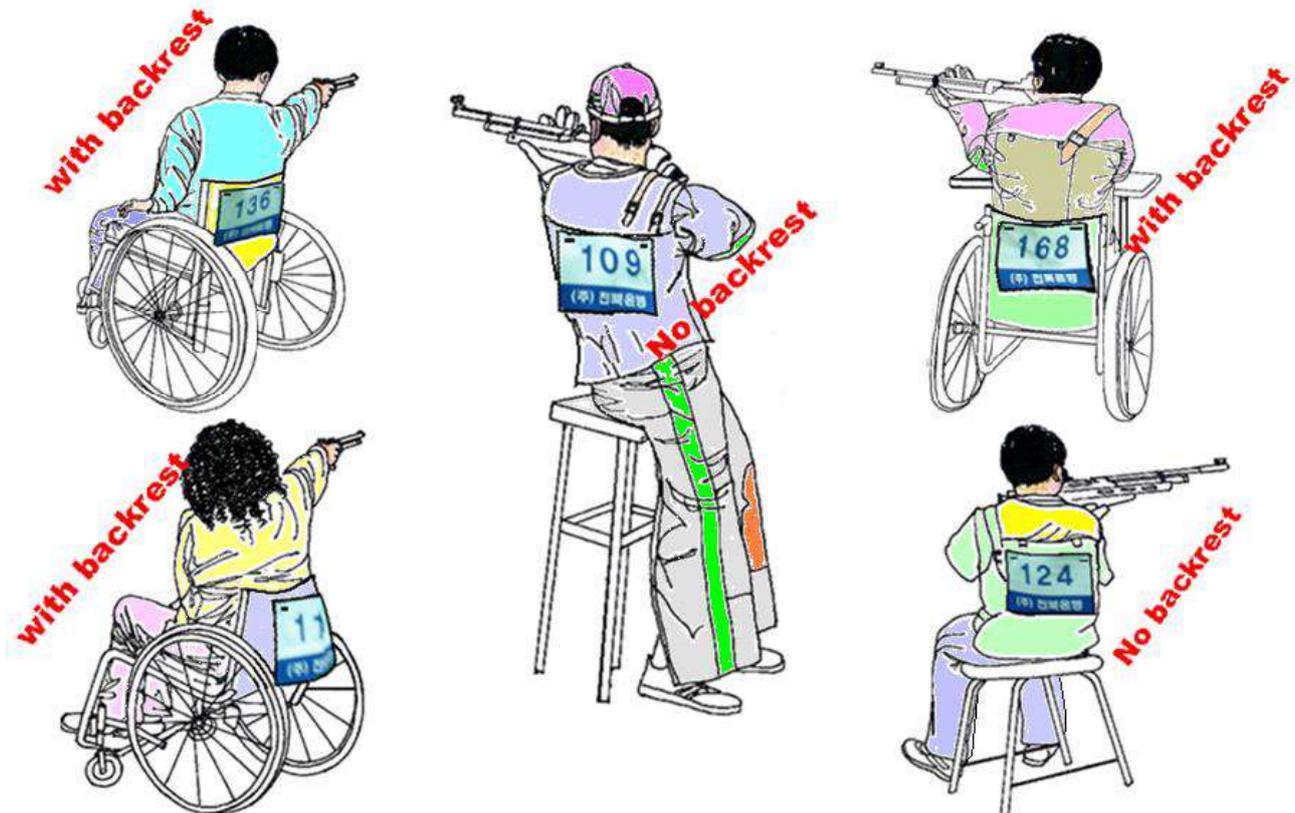
1.8.3 Gli atleti della classe SH2 avranno un secondo pettorale contraddistinto dalla lettera “L” seguito dal nome dell’atleta.

1.8.5. Il pettorale deve essere sempre visibile quando l’atleta (e l’assistente al caricamento/loader) sono presenti sulla linea di tiro.

1.8.5.1 Gli atleti con profilo A dovranno indossare il pettorale sulla schiena (qualora l’atleta utilizzi una sedia con lo schienale il pettorale sarà posizionato sul retro dello schienale della sedia da tiro)

1.8.5.2 Gli atleti con profilo B o C dovranno posizionare il pettorale sul retro della sedia da tiro (facendo attenzione a non coprire il segnale di schiena visibile)

1.8.5.3 Gli assistenti al caricamento (loaders) devono indossare il pettorale sulla parte alta della schiena.





1.11 Allenatori

- 1.11.1 Durante le competizioni gli allenatori sono autorizzati ad avvicinarsi alla linea di tiro su richiesta dell'atleta all' Ufficiale di gara che può autorizzare.
- 1.11.1.1 Solo durante le sessioni di allenamento e il tempo di preparazione e prova gli allenatori possono richiedere di avvicinarsi all'atleta previa autorizzazione dell' Ufficiale di gara.



2. Abbigliamento e attrezzatura

2.1 NORME PER L'ABBIGLIAMENTO

2.1.1 È responsabilità del tiratore presentarsi negli stand di tiro vestito in modo appropriato ad un pubblico avvenimento.

2.2 DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER GIACCHE, PANTALONI E SCARPE

2.2.1 Giacche da Tiro Para

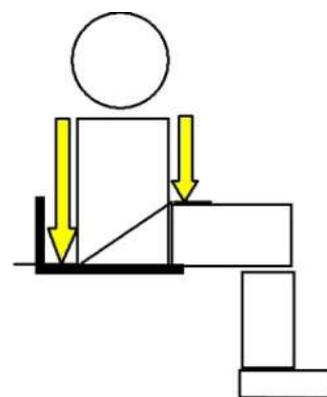
2.2.1.1 La lunghezza massima della Giacca da tiro può arrivare al limite del cuscino di seduta nella parte posteriore e a sfiorare le gambe nella parte anteriore.

2.2.1.2 La lunghezza della Giacca da tiro sarà misurata nella posizione considerata in piedi.

2.2.1.3 L'atleta non deve sedere su alcuna parte della Giacca da tiro durante la competizione.

2.2.1.4 Gli atleti delle categorie SH1B, SH1C e SH2 di carabina devono utilizzare le Giacche da tiro Para.

2.2.1.5 Tutti gli atleti della classe SH1 possono usare una giacca tipo UITS, in conformità con le regole tecniche UITS, nelle seguenti circostanze:



Posizione	Stile	Regolamento
Ginocchio e Terra	Tiro come posizione UITS	E' permesso utilizzare una giacca secondo le regole UITS
	Tiro da seduto	E' permesso chiudere solo i primi tre (3) bottoni della giacca. I bottoni non possono estendersi sotto la parte inferiore della cassa toracica o equivalente. Eventuali bottoni aggiuntivi devono essere rimossi.
Piedi	Tiro in piedi o da sgabello alto	E' permesso utilizzare una giacca secondo le regole UITS.
	Tiro da seduto	Giacca UITS non consentita



- 2.2.1.6 Ad ogni competizione ogni atleta può far approvare dal controllo equipaggiamento una giacca da tiro tipo UITS e una tipo UITS-Para.
- 2.2.1.7 Giacche senza bottoni
- (a) Qualora la giacca non abbia i bottoni dovrà comunque rispettare le regole 2.2.1.1 e 2.2.1.2
- (b) Qualora la giacca abbia una cerniera al posto dei bottoni la sovrapposizione sarà comunque controllata visivamente dalla Giuria.
- 2.2.2 **Pantaloni da tiro**
- 2.2.2.1 I pantaloni da tiro sono proibiti per gli atleti delle categorie SH1B, SH1C e SH2.
- 2.2.2.2 I pantaloni da tiro sono consentiti per gli atleti della classe SH1A che sparano nella posizione in piedi da “sgabello alto” o nella posizione in piedi e ginocchio prevista da regolamento UITS.
- 2.2.2.3 Gli atleti con protesi all’arto inferiore sono autorizzati a tenere il pantalone da tiro nella posizione in ginocchio (da sedia da tiro) e nella posizione a terra alle seguenti condizioni:
- (a) Non riescono a togliere il pantalone senza sfilarsi la protesi,
- (b) mantenendo le cerniere delle gambe aperte e la cintura dei pantaloni da tiro slacciata.
- 2.2.3 **Scarpe**
- 2.2.3.1 Le scarpe devono essere indossate da tutte le persone presenti sullo stand di tiro.
- 2.2.3.2 Un atleta può essere autorizzato ad indossare calzature ortopediche o altro genere (es. sandali) non conformi alle norme per l’abbigliamento solo se esiste una valida ragione medica documentata.
- (a) Tali decisioni sono valutate e registrate durante la visita di classificazione.
- (b) Questo tipo di calzature non sarà sottoposto al controllo flessibilità durante le operazioni di controllo equipaggiamento.



2.3 **Equipaggiamento e attrezzatura**

- 2.3.1 Gli atleti devono utilizzare solo equipaggiamenti e accessori consentiti e previsti dai regolamenti UITS. Qualsiasi equipaggiamento seppure non espressamente previsto possa a giudizio della giuria di gara offrire un illecito vantaggio rispetto agli altri atleti, o che sia in contrasto con lo spirito del Regolamento UITS, è vietato.
- 2.3.2 Tutto l'equipaggiamento è personale e fornito dal tiratore.
- 2.3.3 L'atleta con il proprio equipaggiamento deve stare nell'area delimitata della piazzola da tiro assegnata senza oltrepassare la linea di fuoco.
- 2.3.4 Per gli atleti che sparano da una sedia da tiro (escluso lo sgabello alto), l'asse della canna non dovrà superare i 150cm misurati dal pavimento della piazzola di tiro.
- 2.3.5 Agli atleti della classe SH2 è consentito aggiungere materiale sull'impugnatura per aumentare la presa dell'arma e sul calciolo per migliorare l'appoggio sulla giacca da tiro alle seguenti condizioni:
- 2.3.5.1 Il materiale aggiunto deve comunque consentire il movimento libero dell'atleta e della carabina;
- 2.3.5.2 La carabina deve rientrare nelle dimensioni massime previste dal regolamento UITS.
- 2.3.5.3 Le modifiche devono essere fatte nel rispetto della regola 2.3.1.

2.4 **Controllo equipaggiamento**

- 2.4.1 Gli accompagnatori sono ugualmente responsabili della conformità ai regolamenti UITS e UITS-Para dell'abbigliamento e dell'attrezzatura dei propri tiratori.
- 2.4.2 L'equipaggiamento non specifico per il tiro Para sarà sottoposto ai controlli previsti da regolamento UITS.

2.4.3 **Equipaggiamento specifico UITS-Para**

- 2.4.3.1 L'equipaggiamento specifico UITS-Para è definito come segue:
- Cinghie - Straps (2.5)
 - Protesi
 - Tavolo da tiro (2.8)
 - Blocco di compensazione (arto superiore) (2.8.1.5. b)
 - Blocco 10 cm (tiro in ginocchio) (2.8.1.9)
 - Sedia (e) da tiro (2.7)



- Supporto a molla per carabina (2.9)
- Supporto per pistola (caricamento) (4.3)
- Estensioni e adattamenti del grilletto della carabina (atleti SH2) (2.6)

2.4.3.2 Le verifiche del controllo equipaggiamento specifico UITIS-Para saranno effettuate in conformità secondo queste le regole di questo regolamento.

2.4.3.3 Prima della gara le armi e tutto l'equipaggiamento deve essere esaminato dall'Ufficio controllo Equipaggiamenti per assicurarsi che siano conformi alle Regole UITIS e UITIS-Para. Il tiratore è responsabile della presentazione di tutte le armi ed equipaggiamenti, comprese tutte le attrezzature e/o accessori, per il loro controllo ufficiale e approvazione, prima dell'uso. Contestualmente:

- L'atleta dovrà presentarsi con la carta d'identità UITIS-Para.
- La scheda controllo equipaggiamento compilata e firmata.

2.4.3.4 L'equipaggiamento specifico UITIS-Para di ogni atleta potrà essere verificato dagli Ufficiali di Gara sulla linea di tiro prima dello start di ogni turno di tiro.

2.4.4 I controlli post gara delle armi ed equipaggiamenti saranno effettuati a sorteggio da parte degli Ufficiali di Gara al termine di ogni turno di tiro.

2.5 Cinghie (straps)

2.5.1 Agli atleti non è consentito tenersi o toccare le cinghie/straps durante la gara per ottenere maggiore stabilità.

2.5.2 Le cinghie/straps non devono superare 5cm di larghezza.

2.5.3 Cinghia posizionata sotto il ginocchio: è consentito avere 1 (una) cinghia per legare la gamba alla sedia da tiro.

2.5.4 Cinghia posizionata sopra le ginocchia: Le gambe possono essere legate insieme ma non alla sedia da tiro.

2.5.5 Nel caso di atleti della classe SH1A/SH2A con doppia amputazione sopra le ginocchia (senza l'uso di protesi), gli è consentito legare entrambe i monconi alla sedia da tiro.



2.6 Estensione e adattamento del grilletto

2.6.1 La forma del grilletto può essere personalizzata dall'atleta rispettando i limiti massimi in altezza e larghezza della cassa.

2.6.2 La forma del grilletto è libera, tuttavia deve essere posizionato in modo sicuro entro le misure consentite.

2.6.2.1 Estensione del grilletto:

Sono estensioni del grilletto tutte le modifiche apportate all'originale, comunque contenute nelle misure previste dal regolamento e protette da una guardia del grilletto.

2.6.2.2 Adattamento del grilletto:

Sono adattamenti del grilletto tutte le modifiche apportate all'originale allorché fuoriesca anche dalla guardia del grilletto e non rientri nelle misure previste dal regolamento UITS.

L'adattamento del grilletto è consentito agli atleti che:

- a) Abbiano una ragione medica per l'utilizzo dell'adattamento del grilletto.
- b) Sia approvato dalla Commissione Classificatrice (in accordo con il Delegato Tecnico UITS riguardo l'uso in sicurezza dell'adattamento del grilletto) e sia registrato sulla Carta d'identità UITS-Para.

2.6.3 L'adattamento del grilletto è consentito solo se registrato sulla Carta identità UITS-Para personale.



2.7 Sedie da Tiro

2.7.1 Viene definita sedia da tiro qualsiasi oggetto su cui un atleta si siede per sparare. Questo include le sedie a rotelle (carrozzine), gli sgabelli, le sedie, i sedili e sgabelli alti.



- 2.7.1.1 Si definiscono “sgabelli alti” quando l'atleta spara da seduto su uno sgabello appoggiando i piedi per terra e l'altezza del sedile è pari o superiore all'altezza di metà coscia dell'atleta. La misura viene presa a metà tra l'articolazione del ginocchio e l'articolazione dell'anca (misurata lungo il femore). Eventuali controversie saranno risolte dal Delegato Tecnico a sua assoluta discrezione.
- 2.7.2 Tutte le sedie da tiro saranno sottoposte al controllo equipaggiamento con l'atleta in posizione seduto. Le sedie potranno inoltre essere oggetto di controllo a campione prima, durante o immediatamente dopo la gara.
- 2.7.3 Gli atleti che usano la sedia a rotelle per sparare non possono fissare la propria sedia da tiro con sistemi meccanici “blocca-sblocca” sulla piazzola (non si intendono i freni della sedia stessa). L'atleta deve dimostrare di essere autonomo e potersi allontanare dalla piazzola senza alcuna assistenza.





2.7.4 Schema riassuntivo dell'uso di braccioli, spondine e tavolo da tiro

Posizione	braccioli	spondine	tavolo
Ginocchio	Autorizzati solo se i braccioli sono utilizzati per fissare il tavolo, tuttavia, i braccioli non devono fornire supporto o stabilità aggiuntiva del tronco (vedere la regola 3.2.1.2).	Non autorizzato.	Autorizzato, tuttavia il tavolo non deve fornire supporto aggiuntivo o stabilità in alcun modo (vedere la regola 3.2.1.2).
Terra	Autorizzato solo se i braccioli vengono utilizzati per fissare il tavolo. Il / i braccio / li della sedia da tiro che non sono usati per fissare il tavolo/bordo devono essere rimossi.	Autorizzati, tuttavia non devono fornire supporto o stabilità aggiuntivi.	Autorizzato (tuttavia con restrizioni come stabilito nella regola 3.2.2.1).
Piedi	Non autorizzato.	Non autorizzato.	Non autorizzato.

Fare riferimento alla regola 3.2.3.2 per chiarimenti ulteriori.

- 2.7.5 Le maniglie posteriori e i montanti laterali dello schienale non devono superare l'altezza dello schienale (per definire la porzione di schiena che deve rimanere visibile).
- 2.7.6 L'altezza delle ruote della sedia a rotelle non deve superare l'altezza dell'anca quando l'atleta è seduto.
- 2.7.7 Non è consentito aggiungere materiale o modificare la struttura della sedia da tiro per ottenere migliore stabilità del bacino o della colonna vertebrale in modo sleale.
- 2.7.7.1 In determinate circostanze la Commissione classificatrice può autorizzare l'uso di uno schienale speciale per agevolare una specifica condizione fisiologica della colonna vertebrale (le condizioni speciali devono essere riportate sulla Carta Identità UITS-Para).
- 2.7.8 Gli atleti non devono appoggiarsi alle sponde laterali o alle ruote della Sedia da Tiro per cercare maggiore stabilità del bacino e della colonna vertebrale e ottenere un ingiusto vantaggio.



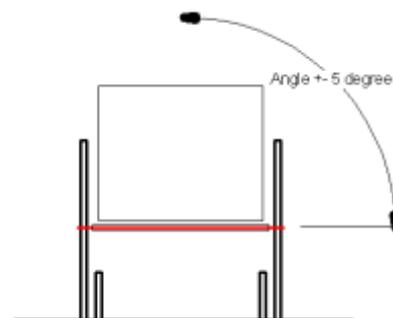
- 2.7.8.1 I fianchi dell'atleta possono toccare i montanti dello schienale, tuttavia non è consentito trarre maggiore stabilità della colonna vertebrale.
a) La colonna vertebrale non deve essere in contatto con il montante dello schienale mentre il tiratore è in posizione di tiro.

2.7.9 Seduta/cuscino

- 2.7.9.1 Tutti i cuscini più sottili di 5 cm sono permessi.
- 2.7.9.2 I cuscini più alti di 5 cm sono permessi se comprimibili a una profondità massima di 5 cm misurata quando l'atleta è seduto in posizione.
- 2.7.9.3 E' consentito usare un blocco di rialzo non comprimibile per regolare l'altezza della seduta e posizionare sopra il cuscino che deve comunque rispettare quanto previsto dal precedente articolo, ovvero che garantisca la compressione massima di 5 cm con l'atleta seduto in posizione da tiro.
- 2.7.9.4 La verifica della compressione del cuscino di seduta potrà essere effettuata durante il controllo equipaggiamento, oppure sulla linea di tiro.

2.7.10 Inclinazione della seduta e dello schienale

L'angolo di inclinazione della seduta e dello schienale sono liberi; tuttavia l'inclinazione dell'asse della sedia a rotelle da un lato all'altro deve essere orizzontale (con una tolleranza di +/- 5 gradi)



2.7.11 Profondità dello schienale

- 2.7.11.1 Lo schienale può essere realizzato in materiale rigido o flessibile:
- (a) **Schienale in materiale flessibile:** La massima profondità che può raggiungere lo schienale (misurata dalla parte anteriore dei montanti verticali laterali alla parte più profonda dello schienale) non deve superare 8 (otto) cm.
- (b) **Schienale in materiale rigido:** Lo schienale può essere piatto o con una superficie curva; tuttavia la profondità massima della curvatura (misurata dalla parte anteriore dei montanti verticali laterali alla parte più profonda dello schienale) non deve superare 3 (tre) cm. Se lo schienale è rivestito con materiale comprimibile, la profondità massima della curva non deve comunque superare la profondità consentita di 3 (tre) cm. quando il materiale è compresso.



2.7.11.2 La misurazione della profondità dello schienale deve essere misurata con l'atleta seduto in posizione di tiro.

2.7.12 Altezza libera e visibile (della schiena)

2.7.12.1 Profilo A

- E' consentito un sostegno per la schiena di qualsiasi altezza che può essere fissato alla sedia da tiro da utilizzare per riposarsi tra un colpo e l'altro.
- Non deve essere utilizzato dall'atleta durante i tiri e deve essere ben visibile il distacco dallo schienale.

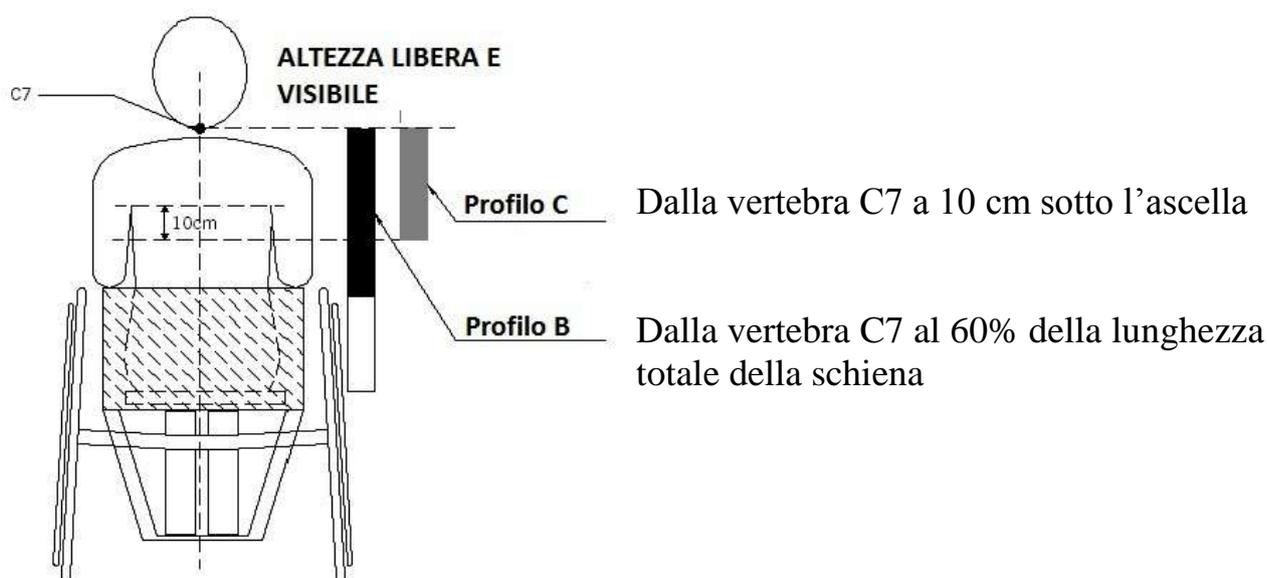
2.7.12.2 Profilo B

- Un minimo del 60% della lunghezza totale della schiena dell'atleta deve essere visibile sopra lo schienale.
- La misurazione sarà presa dal centro della vertebra C7 – vertebra prominente.
- La misurazione sarà registrata sulla Carta Identità UITS-Para.

2.7.12.3 Profilo C

- Lo schienale non deve raggiungere più di 10 cm al di sotto dell'ascella dell'atleta misurata sul braccio che tira (il grilletto).
- La misurazione sarà presa dal centro della vertebra C7 – vertebra prominente.
- La misurazione sarà registrata sulla Carta Identità UITS-Para.

2.7.12.4 Nessuna parte dello schienale potrà essere più alta dell'altezza minima libera e visibile specificata sulla Carta Identità UITS-Para.





2.7.12.5 Compiti degli ufficiali di gara:

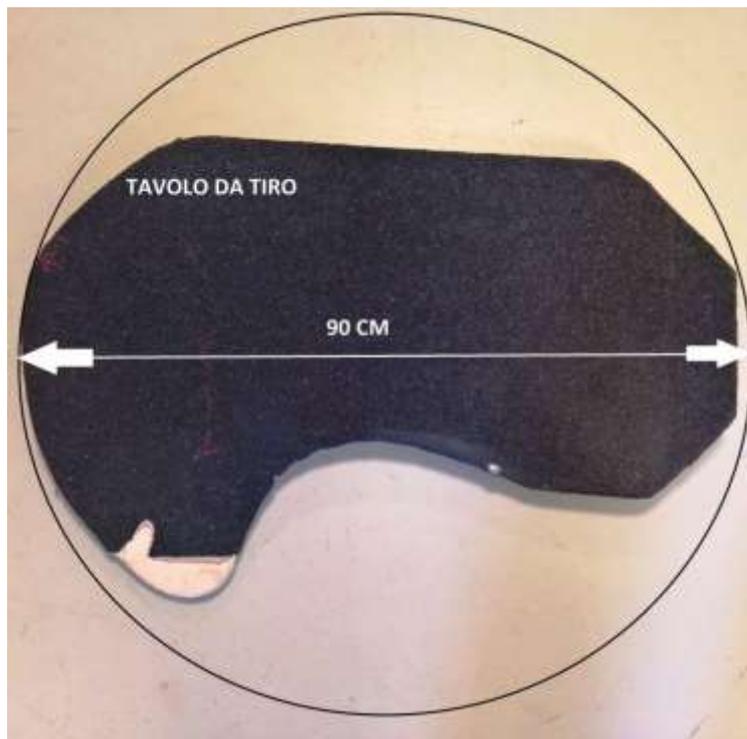
- (a) Misurare l'altezza libera visibile della schiena di ciascun atleta e assicurarsi che non sia inferiore a quella indicata sulla Carta Identità UITS-Para dell'atleta;
- (b) Posizionare un pezzo di nastro adesivo colorato sul retro della giacca da tiro degli atleti per indicare l'altezza libera visibile (l'altezza libera visibile sarà indicata dal bordo inferiore del nastro). Il nastro deve essere interamente visibile in ogni momento.

2.8 Tavoli da Tiro

2.8.1 Competizioni di carabina

2.8.1.1 **Dimensioni** –il tavolo da tiro e tutti i suoi componenti (indipendentemente dalla loro forma) devono:

- (a) Essere di dimensioni complessive non superiori a 90cm di diametro.
- (b) Rimanere entro la dimensione della piazzola di tiro.





2.8.1.2 **Forma**

- (a) Il tavolo da tiro può avere un piccolo bordo rialzato per evitare la caduta di piccoli oggetti (ma in nessun modo può essere usato per aumentare la stabilità e l'appoggio dell'atleta);
- (b) La forma del tavolo da tiro è libera
- (c) Se la parte di appoggio del tavolo è curva (a forma di "U"), la forma della curva deve essere più larga del busto dell'atleta in modo che il lato sinistro e destro dell'addome non tocchino contemporaneamente le anse del tavolo.

2.8.1.3 **Composizione** - i tavoli da tiro possono:

- (a) Essere attaccati alla sedia da tiro oppure separati;
- (b) Essere costituiti da una tavola unica o più tavolette;
- (c) Se si utilizzano come tavolo da tiro due o più tavolette separate:
 - Le tavolette devono essere unite in modo da formare una unica piattaforma stabile;
 - La superficie realizzata con le singole tavolette deve soddisfare tutti i requisiti richiesti per il tavolo da tiro (dimensioni, forma, inclinazione)

2.8.1.4 **Inclinazione**

2.8.1.5 Il tavolo da tiro deve essere orizzontale o con la stessa inclinazione del pavimento (misurato al centro del tavolo).

- (a) E' consentita una tolleranza di +/- 5 gradi.
- (b) Gli atleti con lunghezza diversa degli arti superiori possono essere autorizzati ad utilizzare un blocco di compensazione sotto l'arto più corto nella posizione a terra. Questo sarà valutato dalla Commissione Classificatrice e qualora consentito dovrà essere registrato sulla Carta Identità UITS-Para dell'atleta.

2.8.1.6 **Sostegno** – Il tavolo da tiro in nessun caso deve essere usato per ottenere sostegno o stabilità del corpo fatta eccezione per la posizione a terra.

2.8.1.7 **Rivestimento** – Il tavolo e il bordo possono essere rivestiti con materiale comprimibile dello spessore massimo di 2 cm.

- (a) Il materiale di rivestimento sul tavolo deve avere uno spessore uniforme sotto i gomiti;
- (b) Non è consentito fare incavi sul tavolo o sul materiale di rivestimento.



2.8.1.8 **Tavolo usato per il supporto del gomito nella posizione in ginocchio**

La superficie massima per il supporto del gomito nella posizione in ginocchio è di 10cm di diametro. Il supporto può essere:

- (a) Una singola tavoletta cilindrica (diametro della superficie di 10 cm)
- (b) Un supporto rimovibile (chiamato blocco da 10 cm) posizionato sul tavolo da tiro avente il diametro di 10 cm e lo spessore di almeno 20 mm.

2.8.1.9 Supporto a molla – E' consentito solo agli atleti della classe SH2 utilizzare il tavolo da tiro o un pezzo aggiuntivo separato quale base di sostegno per il supporto a molla della carabina.

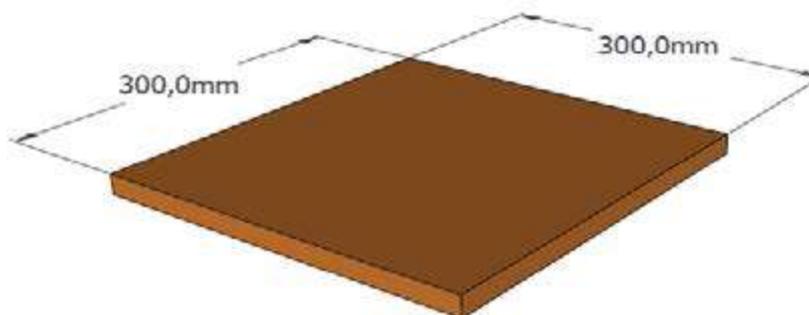
2.8.2 **Specialità di Pistola**

2.8.2.1 Qualora nello stand di tiro il banco sia fissato al pavimento rendendo difficoltoso all'atleta l'appoggio e il caricamento della pistola, o il banco è stato progettato in modo tale che la posizione di tiro degli atleti sia compromessa e non si possano operare in sicurezza le operazioni di caricamento, è consentito l'uso di un tavolino supplementare personale:

- a. Il tavolino deve essere sottoposto al controllo equipaggiamento;
- b. La Giuria Controllo Equipaggiamento valuterà caso per caso e confermerà se sarà consentito l'uso del tavolino personale;
- c. I Giudici controlleranno l'uso del tavolino sulla linea di tiro per confermare che è utilizzato in modo sicuro dall'atleta.

2.8.2.2 Il tavolino aggiuntivo deve rispettare le seguenti specifiche:

- (a) Dimensioni massime per lato 30cm x 30cm
- (b) Altezza massima di 100cm
- (c) Il tavolino non deve in alcun modo fornire un appoggio all'atleta nella posizione di tiro.





2.9 Supporto a molla – SH2

- 2.9.1 Tutti gli atleti della classe SH2 utilizzeranno un supporto a molla (vedi appendice 7) per sostenere il peso della carabina.
- 2.9.2 La Commissione Classificatrice valuterà la forza muscolare del braccio che tira (usato per imbracciare la carabina) agli atleti della classe SH2 allo scopo di identificare se l'atleta dovrà usare una molla morbida o una molla rigida da montare sul supporto della carabina.
- 2.9.3 A seconda del punteggio di valutazione all'atleta sarà assegnata una sottoclasse 'a' o 'b'.
- 2.9.4 La sottoclasse assegnata all'atleta sarà registrata sulla Carta Identità Para-Uits e determina quale tipo di molla dovrà utilizzare sul supporto:

Sottoclasse	Caratteristiche della Molla
a	MOLLA MORBIDA (inserto in plastica bianca) = flessibilità minima 35mm
b	MOLLA RIGIDA (inserto in plastica nera) = flessibilità minima 25mm

- 2.9.5 Il supporto può essere fissato sul tavolo da tiro o su un treppiede.
- 2.9.6 Nessun altro supporto o dispositivo meccanico può essere usato come supporto per la carabina.
- 2.9.7 Nessun dispositivo o sostanza può essere usata sulla carabina o sul supporto per tenere la carabina fissata all'interno o contro il supporto stesso.
- 2.9.8 Le mani dell'atleta non devono essere posizionate davanti il supporto o interferire con il funzionamento della molla durante i tiri.
- 2.9.9 Il supporto e la molla devono essere usati in posizione verticale. Non è consentita l'inclinazione della molla secondo la direzione di tiro (avanti-indietro) ma è consentita quella laterale (destra-sinistra).
- 2.9.10 E' consentito accorciare il supporto nella parte inferiore. Bisogna però garantire la lunghezza minima di 20 mm necessaria per fissare il supporto allo strumento di controllo della flessibilità della molla.



2.9.11 Forcella (porta carabina)

2.9.11.1 La carabina non deve toccare contemporaneamente entrambi i lati della forcella.

2.9.11.2 L'apertura della forcella deve essere di 7 cm, (1 cm in più oltre lo spessore massimo della cassa della carabina).

2.9.11.3 E' consentito aggiungere materiale all'interno della forcella purché sia paragonabile alla superficie di un guanto da tiro e non interferisca con le misurazioni di controllo della forcella stessa.



2.9.12 Punto di equilibrio (baricentro della carabina)

2.9.12.1 Il punto di equilibrio della carabina deve essere verificato e contrassegnato durante il controllo equipaggiamento. La carabina dovrà essere posizionata sulla forcella nei +/- 5 cm dal punto di equilibrio e la misura totale di 10 cm deve essere contrassegnata sulla cassa. La forcella deve essere completamente contenuta nei 10 cm.





2.9.12.3 Il punto di equilibrio della carabina sarà misurato con la bombola completamente carica di gas o aria compressa.

2.9.12.3 Il peso della parte superiore del supporto (forcella) deve essere inferiore a 200 grammi.

2.9.13 Test di verifica della flessibilità della molla (Appendice 7)

2.9.13.1 I pesi e le tolleranze delle barre da usare nel test di verifica della flessibilità delle molle sono i seguenti:

- Barra 1) 250 Grammi +2 -0 (usata per l'azzeramento)
- Barra 2) 720 Grammi +0 -2 (usata per il test della flessibilità)

2.9.13.2 Tutte le molle devono essere verificate e contrassegnate al controllo equipaggiamento prima della gara nel seguente modo:

Si posiziona il supporto a molla senza forcella in posizione orizzontale.

Si inserisce al posto della forcella la barra di azzeramento da 250 gr.

Si posiziona il segno superiore del cilindro graduato coincidente con l'estremità della barra di azzeramento.

Si sostituisce la barra di azzeramento con la barra test da 720 gr.

Si verifica che la flessibilità della molla sia maggiore o uguale a 35 mm per la molla morbida (a) e 25 mm per la molla rigida (b).

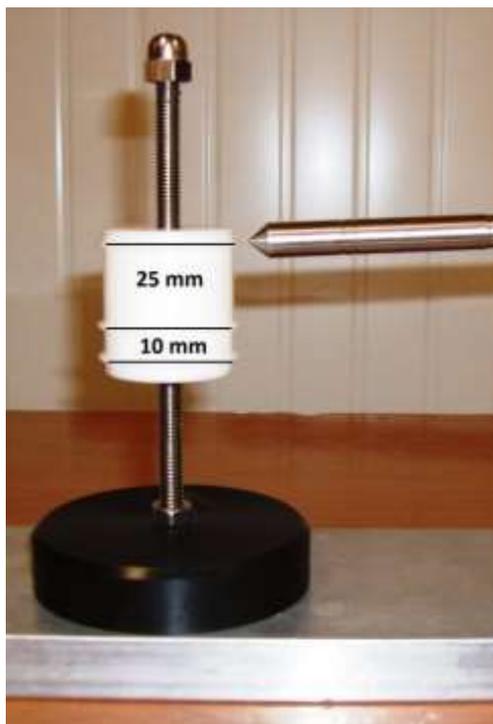
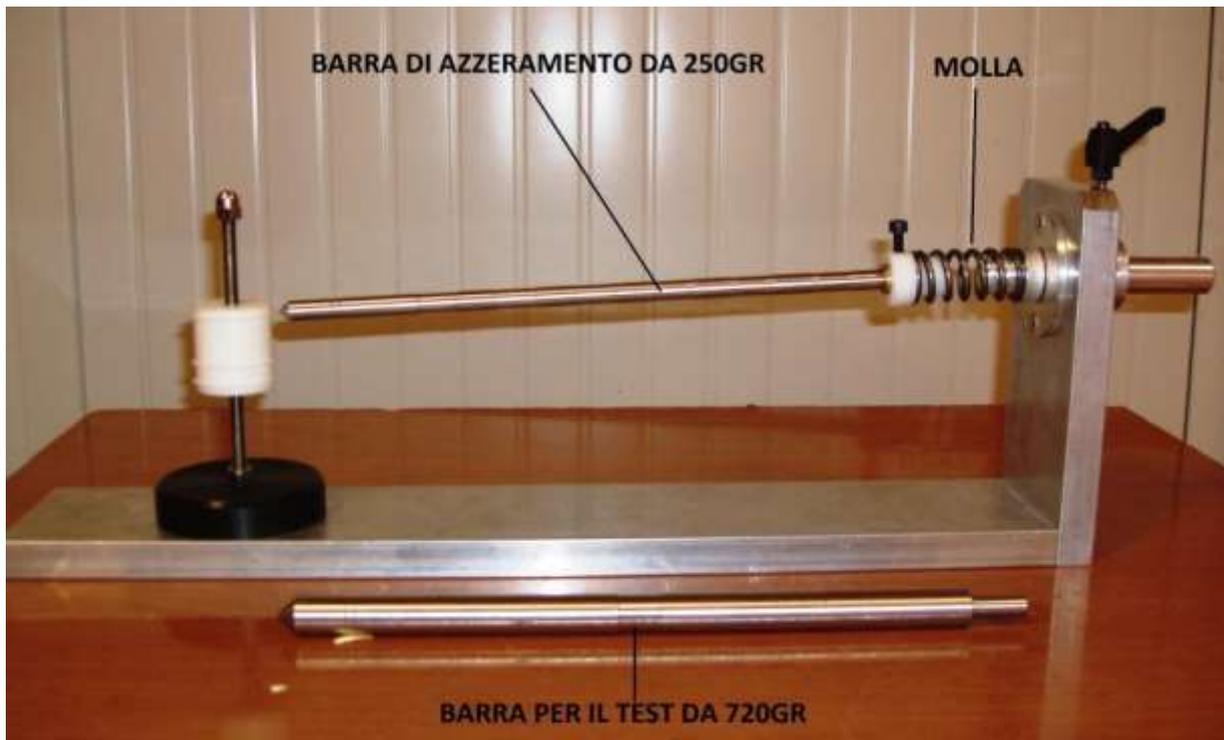
Ogni molla potrà essere verificata fino a quattro posizioni diverse.

Se la molla non supera il test potrà essere riverificata fino a ulteriori 3 (tre) volte in posizioni differenti ruotando la molla in senso orario di 90 gradi dalla posizione iniziale. Tutte le molle utilizzate nelle competizioni devono avere il bollino (e possibilmente la linea rossa) rivolta verso l'atleta in modo da agevolare il controllo da parte degli Ufficiali di gara.

2.9.13.3 Tutte le molle devono avere le spire aperte e devono essere contrassegnate nella posizione in cui ha superato la prova di flessibilità secondo quanto previsto al precedente articolo.

La molla deve essere utilizzata sempre nella stessa posizione durante la gara.

2.9.14 Le dimensioni esatte e le specifiche tecniche del supporto e della molla sono disponibili all'appendice 7.



3 Regolamento di Carabina

3.1 Specialità e tempi di gara

3.1.1 Tutte le specialità di carabina e relativi tempi di gara sono conformi a questo regolamento e alle regole UITS.



3.1.2 Le gare riconosciute dalla UITA prevedono le seguenti specialità:

Specialità	Descrizione	Genere	Classe	Colpi	Tempo Bersagli elettronici	Tempo Bersagli di Carta
R1	10m carabina ad aria compressa in piedi	Uomini	SH1	60	1:15	1:30
R2	10m carabina ad aria compressa in piedi	Donne	SH1	60	1:15	1:30
R3	10m carabina ad aria compressa a terra	Misto	SH1	60	0:50	1:00
R4	10m carabina ad aria compressa in piedi	Misto	SH2	60	1:15	1:30
R5	10m carabina ad aria compressa a terra	Misto	SH2	60	1:00	1:10
R6	50m carabina a terra	Misto	SH1	60	0:50	1:00
R7	50m carabina 3 posizioni	Uomini	SH1	40 ginocchio 40 terra 40 piedi	2:45	3:15
R8	50m carabina 3 posizioni	Donne	SH1	40 ginocchio 40 terra 40 piedi	2:45	3:15
R9	50m carabina a terra	Misto	SH2	60	1:00	1:10

Eventuali modifiche sul numero di colpi e sui tempi potranno essere previste dal Programma Sportivo Federale (PSF)

3.1.3 Si raccomanda di lasciare una piazzola di tiro libera ogni tre nelle specialità R3, R4 e R5 per evitare di disturbare gli altri atleti durante l'ingresso e l'uscita degli atleti dalle linee di tiro.

3.1.4 Nelle specialità delle 3 posizioni (R7 e R8) un allenatore o membro della squadra è autorizzato ad assistere l'atleta durante i cambi di posizione; tuttavia l'atleta deve dare indicazioni e partecipare attivamente alle operazioni di cambio.

3.1.5 Equipaggiamento inutilizzato o sedie aggiuntive non devono essere lasciate sulla piazzola di tiro.



- 3.1.6 Gli atleti non devono usare le sedie per appoggiare il proprio equipaggiamento.
- 3.1.7 Finali**
- 3.1.7.1 Le regole UITS relative ai tempi di gara saranno applicate a tutte le finali, fatta eccezione alle specialità della classe SH2.
- (a) Il tempo di preparazione previsto dopo la presentazione degli atleti è di due minuti.
- 3.1.7.2 Durante la fase di presentazione degli atleti:
- (a) Gli atleti della classe SH1 devono appoggiare la carabina sul cavalletto o mantenerla in posizione obliqua;
- (b) Gli atleti della classe SH2 devono appoggiare la carabina sul tavolo/banco (anche con l'aiuto dell'assistente al caricamento/loader);
- (c) Tutti i finalisti devono rivolgere il proprio viso il più possibile verso il pubblico e quando saranno chiamati fare un gesto di riconoscimento.
- (d) Gli assistenti al caricamento resteranno sulla piazzola di tiro vicino ai loro atleti rivolgendosi verso il pubblico.
- 3.1.7.3 Dopo che gli atleti sono stati presentati al pubblico non è consentito riprendere la posizione di tiro finché il Direttore di Finale non da il comando "Atleti, ai vostri posti".
- 3.1.7.4 Durante la finale gli assistenti al caricamento devono spostarsi 1 (uno) metro dietro l'atleta tra un tiro e l'altro.
- 3.1.7.5 Gli atleti e gli assistenti al caricamento devono assicurarsi di non toccare la carabina col pallino/cartuccia prima che sia dato il comando "CARICARE"
- 3.1.7.6 L'operazione di caricamento deve essere completata entro 5 secondi dal comando "CARICARE".
Nelle specialità R4 e R5 gli atleti/assistenti al caricamento devono completare il caricamento della carabina entro 10 secondi dal comando "CARICARE".
- 3.1.7.7 Tutti gli atleti (inclusi quelli della classe SH2), quando vengono eliminati dalla finale devono immediatamente lasciare la linea di tiro e spostarsi su un lato della sala delle finali vicino al posto assegnato al loro



allenatore. Gli allenatori/assistenti al caricamento possono dare assistenza ai loro atleti in questa fase.

3.2. Posizioni di tiro

3.2.1 Posizione in ginocchio

3.2.1.1 Gli atleti della classe SH1A mancanti di arto inferiore (o parte di esso) possono gareggiare nella posizione in ginocchio secondo le regole UITS usando la protesi oppure, in sostituzione della parte di arto mancante, uno sgabello dell'altezza massima di 35 cm (purchè sia registrato sulla Carta Identità UITS-Para dell'atleta).

3.2.1.2 Qualora si usi una sedia da tiro o un tavolo:

- (a) L'atleta deve usare la sedia conforme all'art. 2.7 e il tavolo conforme all'art. 2.8 di questo regolamento;
- (b) Solo il/un gomito deve appoggiare sul "blocco da 10 cm" posizionato sul tavolo e il corpo deve essere ben lontano dal bordo del tavolo;
- (c) L'avambraccio che sostiene l'arma deve formare un angolo non inferiore a 30 gradi rispetto all'orizzontale.
- (d) Nessun ulteriore appoggio deve essere cercato sul tavolo / telaio del tavolo / sostegni del tavolo;
- (e) Il sostegno/i della sedia da tiro (non utilizzati per fissare il tavolo) vanno rimossi.

3.2.2 Posizione a terra

3.2.2.1 L'atleta può appoggiare il torace e/o l'addome al tavolo o sul bordo del tavolo (a condizione che l'atleta non sia contemporaneamente sostenuto o in contatto anche con lo schienale).

3.2.2.2 Se un atleta presenta gli arti superiori di lunghezza diversa, gli sarà consentito l'uso del blocco di compensazione (sotto l'arto più corto). Ciò sarà valutato dalla Commissione Classificatrice e autorizzato solo se registrato sulla Carta Identità UITS-Para dell'atleta.

3.2.2.3 **50m Carabina a terra (R6):** Gli atleti possono scegliere di gareggiare nella posizione di tiro secondo le regole previste dalla UITS, o con l'uso di una sedia da tiro e un tavolo.

3.2.2.4 **10m Carabina a terra (R3):** Gli atleti non possono sdraiarsi sul pavimento ma devono usare la sedia da tiro e il tavolo da tiro.



3.2.2.5 Posizione a terra – atleti classe SH1

- (a) Entrambi i gomiti devono essere appoggiati sul tavolo da tiro.
- (b) La parte superiore delle braccia (tra gomito e spalla) non deve toccare il tavolo da tiro (si raccomanda eventualmente di rimuovere la parte di tavolo sotto la parte superiore del braccio che potrebbe toccare);
- (c) Il braccio con la cinghia deve formare un angolo non inferiore a 30° col piano orizzontale misurato dall'asse dell'avambraccio.
- (d) Nel caso di atleti mancanti di arto superiore (o parte di esso): è consentito sostenere la carabina con una protesi normale, purché la protesi non afferri/stringa la carabina e non abbia un gomito fisso.

3.2.2.6 Posizione a terra – atleti classe SH2 (R5-R9)

- (a) L'uso della cinghia da tiro è vietato;
- (b) Entrambi i gomiti devono essere appoggiati sul tavolo da tiro (qualora la disabilità dell'atleta lo consenta)
- (c) Qualora la disabilità dell'atleta non gli consenta di appoggiare entrambi i gomiti sul tavolo, l'atleta può appoggiare il braccio che non tira sul tavolo, sopra la carabina o sul suo corpo, a condizione che il braccio sia visibilmente rilassato e non sia usato per trovare maggiore supporto in modo sleale.
- (d) La parte superiore delle braccia (tra gomito e spalla) non deve toccare il tavolo da tiro (si raccomanda eventualmente di rimuovere la parte di tavolo sotto la parte superiore del braccio che potrebbe toccare);

3.2.3 Posizione in piedi

3.2.3.1 Gli atleti con funzione del tronco tipo A possono scegliere di gareggiare in piedi (in questo caso devono essere liberi da qualsiasi supporto artificiale ad eccezione di normali protesi/ortosi certificate dal medico).

3.2.3.2 I braccioli e le sponde laterali della Sedia da Tiro e il tavolo da tiro devono essere rimossi (qualora la struttura della sedia a rotelle preveda delle sponde laterali, queste non devono superare l'altezza della parte superiore della ruota).

3.2.3.3 Qualora l'atleta spari da uno sgabello alto, deve essere in grado di sollevare il/i suoi piedi dal pavimento senza perdere l'equilibrio e senza sbilanciarsi (muovere la parte superiore del corpo).



3.2.3.4 Posizione in piedi – atleti SH1 (R1/2 – R7/8 frazione in piedi)

- (a) La carabina deve essere sorretta con entrambe le braccia senza l'aiuto di nessun sostegno (come previsto dal regolamento UITS);
- (b) Nessuna parte delle braccia deve venire in contatto con alcuna parte della sedia da tiro;
- (c) Nessuna parte dei gomiti deve entrare in contatto con il grembo, la ruota o trovare supporto in altre parti che non siano la gabbia toracica, l'anca o l'addome.

3.2.3.5 Posizione in piedi – atleti SH2 (R4)

- (a) In caso di atleti con amputazione alle braccia non è consentito tenere (toccare) la carabina con la protesi nella posizione a terra.
- (b) Gli atleti devono chiaramente e visibilmente sbracciare (staccare fisicamente il contatto tra calciolo e spalla) la carabina tra un colpo e l'altro. Gli atleti devono sbracciare anche durante la finale.
- (c) Se la disabilità dell'atleta non gli consente di sostenere la carabina sul supporto a molla con entrambe le braccia, l'atleta può appoggiare il braccio che non tira sopra la carabina o sul suo corpo, a condizione che il braccio sia visibilmente rilassato e non sia usato per trovare maggiore supporto in modo sleale.
- (d) Se l'atleta usa il tavolo da tiro come sostegno del supporto a molla per la carabina, il braccio che non tira non deve venire in contatto col tavolo o col sostegno.

3.3 Assistenti al caricamento (solo per la classe SH2) - Loaders

3.3.1 L'assistente al caricamento è consentito solo nelle specialità previste per atleti della classe SH2.

3.3.1.1 La Commissione Classificatrice valuterà la decisione di assegnare all'atleta un assistente al caricamento personale che dovrà essere registrato sulla Carta Identità UITS-Para personale.

3.3.2 Gli Assistenti al caricamento:

3.3.2.1 Non devono parlare o fare segnali all'atleta durante la gara;

3.3.2.2 Devono solo provvedere alle operazioni di caricamento della carabina e/o regolare gli organi di mira su specifica richiesta dell'atleta. Non devono sostenere/toccare la carabina durante i tiri.



- 3.3.3 Nelle specialità previste per la classe SH2 , sarà da lasciare una piazzola di tiro libera ogni tre. Questa piazzola sarà lo spazio libero dedicato agli Assistenti al caricamento degli atleti.
- 3.3.3.1 A seconda della linea di tiro assegnata all'atleta, l'Assistente al caricamento dovrà operare a destra o a sinistra dell'atleta.
- 3.3.3.2 La posizione dell'Assistente al caricamento (a sinistra/destra dell'atleta) è stabilita in base all'assegnazione della linea di tiro e non può essere cambiata sull'altro lato dell'atleta.
- 3.3.4 Gli Assistenti al caricamento devono rimanere in posizione durante tutta la durata della gara e non devono spostarsi dietro l'atleta tra un colpo e l'altro (come previsto per la finale).
- 3.3.5 Se l'Assistente al caricamento è anche allenatore deve chiedere il permesso all'Ufficiale di Gara per poter parlare con il suo atleta.





4 Regolamento di pistola

4.1 Specialità e tempi di gara

4.1.1 Tutte le specialità di pistola e relativi tempi di gara sono conformi a questo regolamento e alle regole UITSS.

4.1.2 Le gare riconosciute dalla UITSS prevedono le seguenti specialità:

Specialità	Descrizione	Genere	Classe	Colpi	Tempo Bersagli elettronici	Tempo Bersagli di Carta
P1	10m Pistola ad aria compressa	Uomini	SH1	60	1:15	1:30
P2	10m Pistola ad aria compressa	Donne	SH1	60	1:15	1:30
P3	25m Pistola Sportiva 30+30	Misto	SH1	60	-	-
P4	50m Pistola Libera	Misto	SH1	60	1:30	1:45
P5	10m Pistola Standard ad aria compressa	Misto	SH1	40	-	-

4.1.3 La specialità di P3 sarà condotta secondo le regole tecniche UITSS di pistola.

4.1.3.1 Se il banco presente allo stand di tiro dei 25 metri risulta essere troppo alto per consentire agli atleti seduti di eseguire correttamente l'angolo di 45° nella posizione di "Pronto", la posizione di "Pronto" può essere accettata come il punto più basso vicino la superficie del banco senza toccarlo. In nessun caso la pistola può toccare il banco durante la posizione di "Pronto".

Gli atleti possono richiedere la possibilità di sparare nella posizione di "Pronto" modificata. La decisione finale sarà a discrezione del Delegato Tecnico che potrà autorizzare.

4.1.4 La specialità P5 (Pistola Standard a metri 10) seguirà le regole indicate in Appendice 8.

4.1.5 Nessun equipaggiamento o sedia aggiuntiva deve essere presente sulla piazzola di tiro.



- 4.1.6 Gli atleti non possono usare le sedie per appoggiare la loro attrezzatura.
- 4.1.7 Finali**
- 4.1.7.1 Alle finali saranno applicati gli stessi tempi previsti dal regolamento UITTS in tutte le specialità di pistola.
- 4.1.7.2 Durante la fase di presentazione degli atleti, se sono in grado di farlo, devono voltarsi completamente verso il pubblico (come previsto dal regolamento UITTS);
Tutti gli atleti devono ruotare completamente la sedia a rotelle verso il pubblico. La presentazione avrà inizio quando tutti gli atleti saranno completamente rivolti verso il pubblico.
- 4.1.7.3 Dopo la presentazione degli atleti al pubblico non è permesso riprendere la posizione finché il Direttore di finale non da il comando “Tiratori ai vostri posti”
- 4.1.7.4 Gli atleti devono assicurarsi di non toccare la pistola col pallino/cartuccia prima che sia dato il comando “CARICARE”.
- 4.1.7.5 Il processo di caricamento deve essere completato entro 5 secondi dal comando “Caricate”.
- 4.1.7.6 Tutti gli atleti quando vengono eliminati dalla finale devono immediatamente lasciare la linea di tiro e spostarsi su un lato della sala delle finali vicino al posto assegnato al loro allenatore. Gli allenatori possono dare assistenza ai loro atleti in questa fase.
- 4.2 Posizione di tiro con la pistola
- Gli atleti della classe SH1A possono scegliere di gareggiare in piedi (in questo caso devono essere liberi da qualsiasi supporto artificiale ad eccezione di normali protesi/ortosi certificate dal medico).
- 4.2.2 Gli atleti che sparano da seduti devono rimuovere i braccioli e le sponde laterali.
- 4.2.3 Il braccio/la mano che non viene usata per sparare non deve appoggiare sulla sedia da tiro o essere in posizione tale da offrire all’atleta un vantaggio sleale.



4.3 Dispositivo di caricamento (norme di sicurezza)

- 4.3.1 Tutte le regole di sicurezza previste dal regolamento UITSS devono essere rispettate fatta eccezione del seguente articolo 4.3.2.
- 4.3.2 E' consentito utilizzare un dispositivo per le operazioni di caricamento e scaricamento della pistola se autorizzato dalla Commissione classificatrice durante la visita di classificazione e riportato sulla Carta Identità UITSS-Para dell'atleta.
- 4.3.2.1 Il dispositivo di caricamento dovrà essere sottoposto al controllo equipaggiamento dove la Giuria dovrà verificare che garantisca i requisiti di sicurezza durante le operazioni di maneggio della pistola (caricamento/scaricamento).



8 Considerazioni mediche

8.1 Tutela della salute dell'atleta

- 8.1.1 In ogni momento la priorità assoluta dovrebbe essere quella di salvaguardare la sicurezza e la salute degli atleti. L'esito della competizione non dovrebbe mai influenzare questa decisione.
- 8.1.2 E' responsabilità dei dirigenti/allenatori della squadra determinare se un atleta malato o infortunato sia in grado di partecipare alla competizione o riprendere la gara interrotta.

8.2 Epilessia

- 8.2.1 E' dovere dell'atleta della categoria Para dichiarare nella fase di tesseramento presso la propria Sezione TSN se abbia mai sofferto di qualsiasi forma di attacco epilettico / episodio di crisi o epilessia.
- 8.2.2 Tutti gli atleti devono compilare il modulo di dichiarazione dell'epilessia dell'atleta (Appendice 10) da consegnare alla propria sezione TSN in fase di tesseramento/rinnovo annuale unitamente al certificato medico.
- 8.2.3 Il modulo di dichiarazione dell'epilessia dell'atleta conferma se l'atleta soffre di epilessia e, in tal caso, che tipo di epilessia soffre e se è stabile.
- 8.2.4 Se un atleta dichiara che un medico gli/le ha diagnosticato l'epilessia e ha avuto un episodio negli ultimi 12 mesi, la partecipazione dell'atleta alle gare federali deve essere valutata e approvata dal medico curante. La partecipazione degli atleti all'attività internazionale World Shooting Para Sport sarà invece soggetta all'approvazione da parte del Comitato Medico dell'International Paralympic Committee (IPC).
- 8.2.5 Se in qualsiasi momento un atleta subisce una qualsiasi forma di attacco epilettico / episodio di crisi epilettica o epilessia deve immediatamente informare la propria Sezione TSN di appartenenza ripresentando la dichiarazione per l'epilessia aggiornata.

8.3 Pacemaker

- 8.3.1 I tesserati UITS della categoria Para che usano i pacemakers devono presentare documentazione medica presso la Sezione TSN in fase di tesseramento o rinnovo annuale.



- 8.3.2 Qualsiasi atleta che utilizza un pacemaker è tenuto a presentare la documentazione medica specificando la patologia e i dettagli tecnici del dispositivo implementato.
- 8.3.3 Il medico curante determinerà se il dispositivo è approvato e non presenta controindicazioni per il tiro a segno. Qualsiasi modifica al dispositivo approvato deve essere comunicata.
- 8.3.4 La mancata comunicazione dell'uso del pacemaker comporta la squalifica automatica dell'atleta e l'annullamento dei punteggi conseguiti nelle gare dove si è usato il pacemaker.





APPENDICE 10

Autodichiarazione dell'atleta per l'epilessia

Deve essere compilata da ogni atleta, consegnata unitamente al certificato medico generico o specifico (DM 4/3/93) e custodito agli atti della Sezione TSN di appartenenza

SEZIONE TSN	
Tess. UITS	
Cognome	
Nome	

Si prega di segnare la dichiarazione appropriata:

<input type="checkbox"/> Dichiaro di non aver mai sofferto e di non avere mai avuto una diagnosi medica di qualsiasi forma di epilessia.
<input type="checkbox"/> Dichiaro di avere una diagnosi medica di epilessia, ma le mie condizioni sono stabili e non ho avuto attacchi epilettici o episodi epilessia correlati da oltre 12 mesi. <i>Si prega di indicare il tipo di epilessia diagnosticata:</i>
<input type="checkbox"/> Dichiaro di avere una diagnosi medica di epilessia, e di aver avuto attacchi epilettici o episodi di epilessia correlati negli ultimi 12 mesi. <i>Si prega di indicare il tipo di epilessia diagnosticata, la data e i dettagli della crisi epilettica o episodio di epilessia correlato:</i>

Firma dell'atleta	
Timbro e firma TSN	
Data	



UITS - UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA

TEL. 06/87975533 - 06/87975534

P.IVA 02148741008

segreteria@uits.it

<http://www.uits.it>